

Località bandiera arancione ◆ Anche per bambini C Accesso per disabili ▲ Ingresso libero ★ Sconto biglietto ☑ Ticket on line - ProntoTouring

#### DA FATTORI AL NOVECENTO

Opere inedite della collezione Roster. Del Greco, **Olschki**: oltre cento dipinti mai esposti al pubblico a testimonianza dei tesori custoditi dal collezionismo privato  
**DOVE** - Firenze, Villa Bardini  
**QUANDO** - Fino al 4 novembre  
**INFO** - Tel. 055.20066206 ★



#### I FIORI DI MURANO

Selezione di lavori contemporanei in vetro di tema botanico e floreale, provenienti dalla collezione Borsellini 1920-2010  
**DOVE** - Milano, Museo Bagatti Valsecchi, via del Gesù 5  
**QUANDO** - Fino all'8 luglio  
**INFO** - Tel. 02.76006132 ★



#### INFORMAZIONI UTILI

WEB  
[www.barlettamusei.it](http://www.barlettamusei.it)

CATALOGO  
 Silvana Editoriale

DORMIRE  
 Hotel dei Cavalieri\*\*\*\*,  
 via Foggia 40,  
 tel. 0883.571461;  
[www.hoteldeicavalieri.net](http://www.hoteldeicavalieri.net). Doppia da 85 euro ★

MANGIARE  
 Brigantino, via Regina Elena 19,  
 tel. 0883.533345 ★

## Profumo di luce e di donne a Barletta

*Il mondo femminile nelle pitture esposte a Palazzo della Marra. Un'esplosione di colori*

L'odore della luce

Barletta  
 Palazzo della Marra  
 Fino al 19 agosto

Come

Tel. 0883.538372/71  
 Orari: dalle 10 alle 20  
 lunedì chiuso

Può la luce avere un profumo? Si può vedere un odore? O percepire l'aroma che si effonde da una visione? Sì, se la luce che stuzzica l'olfatto emana da una certa pittura. L'odore della luce. Il mondo femminile nella pittura dell'Ottocento e del primo Novecento è la mostra allestita fino al 19 agosto a Palazzo della Marra a Barletta. Il titolo, una splendida sinestesia olfattivo-visiva tratta da un verso di Pablo Neruda (Ode al suo aroma), pone l'accento sull'aulete luminosità che avvolge le figure femminili ritratte nelle opere esposte. Donne non più relegate negli ambienti interni delle abitazioni, secondo un archetipo dell'antichità, ma immerse nella natura, affaccendate in piccoli lavori di cucito e ricamo, lettura e scrittura o semplicemente intente a trascorrere le giornate all'aria aperta. Dove la scena campestre diventa dimora e al tempo stesso ambiente sociale. «La mostra», spiega la curatrice Emanuela Angioli «si propone di rivisitare il mondo del quotidiano nel vissuto della natura delle campagne italiane, attraverso gli artisti che nella seconda metà del 1800 e fino al primo ventennio del 1900 seppero cogliere lo spirito profondamente evocativo ed emozionale della piccola borghesia di provincia. Una ricca stagione figurativa che va dalla napoletana Scuola di Posillipo ai macchiaioli toscani, fino ai divisionisti e simbolisti». Attraverso quattro sezioni tematiche (sentimenti, i lavori del giorno, prati e giardini, confidenze) si ammirano capolavori di Amedeo Bocchi, Giovanni Boldini, Niccolò Cannicci, Giuseppe De Nittis, Giovanni Fattori, Ettore Tito e altri artisti dell'epoca ispirati dall'universo femminile di cui rappresentano i momenti più intimi: l'adolescenza, il lavoro, le ritualità dei sentimenti.

**LA MOSTRA È L'OCCASIONE PER VISITARE** lo splendido Palazzo della Marra, che ospita, al secondo piano, la Pinacoteca De Nittis, inaugurata qualche anno fa grazie al prezioso lascito della moglie Léontine Gruvelle, musa ispiratrice del grande pittore. La donazione comprende 146 quadri e 65 disegni dell'artista barlettano vissuto a lungo a Parigi. Sono le sue opere maggiori, nonché le sue preferite: i paesaggi dal vero.

RITA BERTAZZONI

Giugno 2012 / TOURING / Pug 101